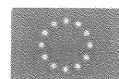




COMUNE DI LENOLA

PROVINCIA DI LATINA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Socio Associazione Nazionale Città dell'Olio

Via Municipio, 8 C.A.P. 04025
Tel. 0771/595837 Fax 0771/588181
c.f. 81003310596



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA TECNICO URBANISTICA n. 201 del 18.08.2026

OGGETTO: INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO VERSANTI MONTE CHIAVINO E MONTE PIRROMARRO, NELLE LOCALITA' VALLEBERNARDO, PASSIGNANO, CARDUSO E RIPRISTINO DEI FOSSI DI SCOLO VERSO I TORRENTI MANGIAVACCA E VIGNOLO – AFFIDAMENTO SERVIZI TECNICI PER PER INTERVENTO DI COMPLETAMENTO INTEGRATIVO IN ATTUAZIONE DELLA D.G.C. NR. 85 DEL 18.08.2026. CUP: D37H21009780001

Visto di compatibilità finanziaria attestante ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. A punto 2 del d.l. 78-2009 convertito con legge 109/2009;

il Resp.le UTC/ Urb.ca
f.to ing. Pietro D'Orazio

Data, 18/08/2026

Visto di regolarità Contabile attestante copertura finanziaria.
(Art. 153 D.Lgs. 267 18 Agosto 2000).

Il responsabile dei Servizi
Finanziari e di Ragioneria
f.to dott.ssa Assunta Rosato

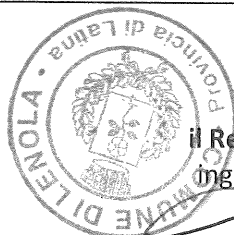
Data, 31.08.2026

Si certifica che la presente Determinazione, contestualmente alla sua esecutività, è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Reg. 1004 del 04 SET. 2026

L'addetto alla pubblicazione
f.to Immacolata Fasolo

copia conforme all'ORIGINALE



il Resp.le UTC/ Urb.ca
ing. Pietro D'Orazio

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 22 ottobre 2021, concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n.77;

VISTO l'articolo 9, comma 4 del Decreto - legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale le Amministrazioni assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, conservano tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati e li rendono disponibili per le attività di controllo e di *audit*;

VISTO l'articolo 12 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, il quale prevede che, laddove i soggetti attuatori siano Amministrazioni pubbliche, in caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione degli stessi, si ricorrerà ai poteri sostitutivi come indicato nel citato articolo 12;

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n.178, ai sensi del quale *"Al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico"*;

VISTO il DPCM adottato in data 15 settembre 2021 secondo cui il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha sviluppato il sistema informatico ReGiS specificamente rivolto alla rilevazione e diffusione dei dati di monitoraggio del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nonché a supportare gli adempimenti di rendicontazione e controllo previsti dalla normativa vigente;

VISTO l'articolo 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 ed il comma 3 dell'articolo 20 del Decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152 che stabilisce quanto segue: *"Ai fini del rispetto del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, i comuni di monitoraggio per la rilevazione puntuale dei dati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi finanziati, con particolare riferimento agli elementi anagrafici e identificativi dell'operazione, della localizzazione, dei soggetti correlati all'operazione, delle informazioni inerenti alle procedure di affidamento dei lavori, dei costi previsionali e delle relative voci di spesa, degli avanzamenti fisici, procedurali e finanziari, nonché delle milestone e dei target collegati e di ogni altro elemento necessario richiesto dalla regolamentazione attuativa del PNRR. Conservano, altresì, tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati e li rendono disponibili per le attività di controllo e di audit. Per le finalità di cui al presente comma i soggetti attuatori integrano le informazioni presenti sui sistemi di monitoraggio già operativi e conservano la documentazione dei lavori utilizzando le specifiche funzioni previste dal sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n.178"*;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021 riguardante le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5 agosto 2022 concernente modifiche al Decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR, di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021 n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, Ufficio II, avente ad oggetto: *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR"* con la quale sono state fornite indicazioni comuni a livello nazionale sui requisiti minimi da rispettare nell'attivazione delle procedure di selezione ed esecuzione degli interventi;

VISTO il Comunicato del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e Territoriali del 17 dicembre 2021 con il quale sono state fornite apposite indicazioni ai fini dell'adempimento agli obblighi previsti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, cui si fa espresso rinvio;

CONSIDERATO che il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante *"Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione"* prevede, al punto 5, che le Amministrazioni titolari degli interventi vigilino sulla tempestiva, efficace e corretta attuazione degli interventi di rispettiva competenza, curandola rilevazione dei relativi dati finanziari, fisici e procedurali da inviare al sistema di monitoraggio gestito dal Dipartimento Ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR;

VISTA la Circolare del 21 giugno 2022, n.27 adottata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS recante le linee guida per il monitoraggio degli investimenti del PNRR, con le quali sono fornite indicazioni operative per l'espletamento degli adempimenti di monitoraggio attraverso il sistema ReGiS;

VISTA la Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 adottata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze -RGS - Servizio centrale PNRR con cui sono state fornite indicazioni sulle procedure finanziari e relativamente ai trasferimenti delle risorse allocate nei conti correnti NGEU aperti presso la tesoreria statale in favore delle Amministrazioni titolari delle misure e, laddove previsto, degli Organismi responsabili dell'attuazione dei singoli interventi;

VISTA la Circolare dell'11 agosto 2022, n. 30 adottata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze RGS sui principali flussi procedurali inerenti i processi di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR e le relative linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori;

VISTA la Circolare del 14 aprile 2023, n. 16 adottata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – RGS - Ispettorato Generale per il PNRR di *"Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE ePIAF-IT"*;

VISTA la Circolare del 27 aprile 2023, n. 19 adottata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze -RGS - Ispettorato Generale per il PNRR per mezzo della quale sono stati forniti chiarimenti circa l'utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP in attuazione dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 secondo cui i singoli interventi sono identificati da CUP associati attraverso le modalità messe a disposizione dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri, all'interno del Sistema CUP;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* recante nuove disposizioni al fine di assicurare la semplificazione del sistema dei contratti pubblici;

VISTO l'articolo 1, comma 140, della citata legge 30 dicembre 2018, n.145, che prevede quanto segue *"Gli enti di cui al comma 139 comunicano le richieste di contributo al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 15 settembre dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo. La richiesta deve contenere le informazioni riferite alla tipologia dell'opera e al codice unico di progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera. La mancanza dell'indicazione di un CUP valido ovvero l'errata indicazione in relazione all'opera per la quale viene chiesto il contributo comporta*

l'esclusione dalla procedura. Per ciascun anno :a) la richiesta di contributo deve riferirsi a opere inserite in uno strumento programmatico;

b) ciascun comune può inviare una richiesta, nel limite massimo di 1.000.000 di euro per i comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti, di 2.500.000 euro per i comuni con popolazione da 5.001 a 25.000 abitanti e di 5.000.000 di euro per i comuni con popolazione superiore a 25.000 abitanti;

c) il contributo può essere richiesto per tipologie di investimenti che sono specificatamente individuate nel Decreto del Ministero dell'Interno con cui sono stabilite le modalità per la trasmissione delle domande; c-bis) non possono presentare la richiesta di contributo i comuni che risultano beneficiari in uno degli anni del biennio precedente”;

VISTO il comma 141 del richiamato articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che prevede quanto segue *“L’ammontare del contributo attribuito a ciascun ente è determinato, con Decreto del Ministero dell’Interno, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, secondo il seguente ordine di priorità: a) investimenti di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico; b) investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti; c) investimenti di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell’ente;*

VISTO l’articolo 52 - bis del Decreto -legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 e il comma 142 del citato articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n.145;

VISTO il comma 143 dell’articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che prevede che l’ente beneficiario del contributo di cui al comma 139 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro i termini di seguito indicati, decorrenti dalla data di emanazione del Decreto di cui al comma 141:

a) per le opere con costo fino a 100.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro sei mesi;

b) per le opere il cui costo è compreso tra 100.001 euro e 750.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro dieci mesi;

c) per le opere il cui costo è compreso tra 750.001 euro e 2.500.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro quindici mesi;

d) per le opere il cui costo è compreso tra 2.500.001 euro e 5.000.000 di euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro venti mesi.

Ai fini del presente comma, per costo dell'opera pubblica si intende l'importo complessivo del quadro economico dell'opera medesima.

Qualora l'ente beneficiario del contributo, per espletare le procedure di selezione del contraente, si avvalga degli istituti della centrale unica di committenza (CUC) o della stazione unica appaltante (SUA) i termini di cui al primo periodo sono aumentati di tre mesi;

VISTO il comma 148 dell’articolo 1 della citata legge n. 145 del 2018, che prevede la destinazione di una quota delle risorse di cui al comma 139, nel limite massimo annuo di 500.000,00 euro, per attività di supporto, assistenza tecnica e vigilanza, secondo modalità da disciplinare con Decreto del Ministero dell'Interno, con oneri posti a carico delle risorse di cui al comma 139;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Interno del 25 luglio 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell’11 agosto 2022, n. 178, con il quale è stato approvato il modello di certificazione informatizzato, che i comuni devono trasmettere tramite la Piattaforma Gestione linee di finanziamento (GLF), integrata nel sistema di Monitoraggio delle opere pubbliche (MOP) del Ministero dell’Economia e delle Finanze, ai fini della richiesta di contributo;

CONSIDERATO che il citato decreto, all’articolo 2, ha definito le tipologie di investimento prevedendo che il contributo può essere richiesto solo per la realizzazione di investimenti secondo il seguente ordine di priorità:

a) messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;

b) investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti;

c) investimenti di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente.

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165

VISTO il comunicato del 13.07.2023 con il quale si rende noto del Decreto del Ministero dell’Interno 19 Maggio 2023 registrato alla Corte dei Conti il 19.06.2023;

VISTO l’allegato 3 (elenco Comuni beneficiari del contributo) del suddetto Decreto con finanziamento a favore dell’ente Comune di Lenola di € 230.000,00

CONSIDERATO che il Comune di Lenola è stato assegnatario di contributo per l'intervento di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico versanti Monte Chiavino e Monte Pirromarro, nelle località Vallebernardo, Passignano, Carduso e ripristino dei fossi di scolo verso i torrenti Mangiavacca E Vignolo - I stralcio;

DATO ATTO che:

- sono stati incaricati per la progettazione, giusta determinazione n. 278 del 09.11.2023, l'ing. Quinto Simone nato a Terracina (LT) il 10.11.1985 c.f. QNTSMN85S10L120E e iscritto al n. 2219 sez. A dell'Albo degli Ingegneri di Latina p. iva 02879950596, e il geom. Massimo Carroccia nato a Fondi (LT) il 21.01.1979 e residente a Lenola (LT) in Via ,del Mare n. 38, c.f. CRRMSM79A21D662U, p. iva 02182730594, iscritto al n. 2136 collegio geometri di Latina, per servizio di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- il progetto esecutivo, verificato come da verbale prot. 1837 del 04.03.2024 ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 36/2023, è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 06.03.2024;
- con determinazione Area Tecnico Urbanistica n. 76 del 15.03.2024, sono stati affidati i lavori di **MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO VERSANTI MONTE CHIAVINO E MONTE PIRROMARRO, NELLE LOCALITA' VALLEBERNARDO, PASSIGNANO, CARDUSO E RIPRISTINO DEI FOSSI DI SCOLO VERSO I TORRENTI MANGIAVACCA E VIGNOLO** alla ditta **ROTONDI CANTIERI srl** p. iva 02416450602 con sede in via Scrima n. 26 Boville Ernica (FR) pec rotondicantieri@pec.it amm.re Rotondi Pietro nato a Boville Ernica (FR) il 19.11.1961 c.f. RTNPTR61S19A720H;
- con Determinazione dell'Area Tecnico Urbanistica nr. 90 del 15.04.2024 sono stati affidati i servizi di ingegneria e coordinamento della sicurezza in esecuzione ex D.Lgs. 81/08 agli stessi progettisti ing. Simone Quinto e geom. Massimo Carroccia;
- con determinazione nr. 332 del 29.12.2025 sono stati approvati lo stato finale, il certificato di ultimazione dei lavori e il certificato di regolare esecuzione;
- già durante l'esecuzione dei lavori si è ravvisata la necessità di intervenire nell'area del parcheggio pubblico di via della Mola al fine della sistemazione per il convogliamento delle acque piovane che allo stato creano condizioni di dissesto idrogeologico e di degrado ambientale, senza possibilità di intervenire in quanto le modeste risorse economiche del quadro derivante dalle economie di gara e altre somme a disposizione previste nel qer dell'intervento e non utilizzate non erano sufficienti;
- dal quadro economico riepilogativo al fine del completamento dell'intervento, risultante da computo metrico estimativo, elaborati dalla Direzione dei Lavori si è riscontrata la necessità di incrementare l'importo di € 230.000,00, finanziato PNRR, con € 47.556,83 da fondi comunali, regolarmente stanziati a seguito di Consiglio Comunale nr. 17 del 23.07.2026 avente ad oggetto *Art. 175 D.Lgs 18 agosto 2000- Variazione di assestamento generale al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 e contestuale aggiornamento al DUP 2026/2028*;
- con Deliberazione della Giunta Comunale nr. 84 del 18.08.2026, al fine dell'esecuzione dell'intervento sul parcheggio sito in via della Mola, è stato approvato il computo metrico estimativo ed il quadro economico;
- necessita effettuare la progettazione esecutiva e pertanto individuare un operatore esterno, dato atto che non è possibile eseguire la prestazione con personale interno per carenza di figure tecniche professionali e per l'eccessivo carico di lavoro a cui l'unico tecnico comunale è sottoposto, impegnato peraltro in numerosi procedimenti;
- è opportuno, per la conoscenza dei luoghi e in quanto tecnici esterni dell'intervento principale di **MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO VERSANTI MONTE CHIAVINO E MONTE PIRROMARRO, NELLE LOCALITA' VALLEBERNARDO, PASSIGNANO, CARDUSO E RIPRISTINO DEI FOSSI DI SCOLO VERSO I TORRENTI MANGIAVACCA E VIGNOLO NEL COMUNE DI LENOLA (LT)**, affidare i servizi tecnici necessari (progettazione esecutiva, Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza ex D.Lgs. 81/08) al **RTP tra ing. Simone Quinto** p. iva 02182730594 con sede nel Comune di Lenola (LT) alla via XXII Maggio n. 11 e **geom. Massimo Carroccia** nato residente a Lenola (LT) in via del Mare n. 38, P.IVA 02182730594;

VISTO

- il D. Lgs. 36/2023 ed in particolare l'art. 50;

- la l. n. 136/2010 e ss.mm.ii., recante il piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia e visto, in particolare, l'art. 3, recante disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il regio decreto n. 2440 del 18 novembre 1923 recante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello stato;
- il d.lgs. n. 267 del 18/08/2000, t.u. delle leggi sugli ee.ii.;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi vigente;
- lo statuto dell'ente;

DETERMINA

per la narrativa che precede la quale, espressamente richiamata, qui è da intendersi integralmente riportata per farne parte integrante e sostanziale;

- **di AFFIDARE** per i lavori integrativi di *MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO VERSANTI MONTE CHIAVINO E MONTE PIRROMARRO, NELLE LOCALITA' VALLEBERNARDO, PASSIGNANO, CARDUSO E RIPRISTINO DEI FOSSI DI SCOLO VERSO I TORRENTI MANGIAVACCA E VIGNOLO* al fine di interventi di sistemazione dell'area parcheggio sito in via della Mola per regimentazione acque piovane, in attuazione della Deliberazione della Giunta Comunale nr. 84 del 18.08.2026, i servizi tecnici di progettazione, Direzione Lavori, contabilità e Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione ex D.Lgs. 81/08, contabilità e C.R.E., all'ing. **Simone Quinto**, p. iva 02182730594 con sede nel Comune di Lenola (LT) alla via XXII Maggio n. 11, regolarmente abilitato e, per importo pari ad € 4.000,00 oltre cassa professionale per totale € 4.160,00 ed iva non dovuta per l'adesione al regime dei minimi del professionista e **geom. Massimo Carroccia** nato residente a Lenola (LT) in via del Mare n. 38, P.IVA 02182730594 per importo pari ad € 4.000,00 oltre cassa professionale per totale € 4.200,00;
- **di IMPEGNARE** a favore dell'ing. Simone Quinto l'importo di € 4.160,00 al capitolo _____ del bilancio comunale;
- **di IMPEGNARE** a favore del geom. Massimo Carroccia l'importo di € 4.200,00 al capitolo _____ del bilancio comunale
- **di DARE ATTO** che la liquidazione al professionista avverrà durante il periodo di svolgimento del servizio a seguito di trasmissione di regolare fattura;
- **di DARE ATTO** che in relazione al presente non sussistono in capo al sottoscritto cause di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 6 della L. n. 241/1990 ed all'art. 1, comma 9 lettera e) della L. n. 190/2012;
- **di DARE ATTO**, altresì, che la presente determinazione è soggetta alla pubblicazione di cui all'art. 23 del D. Lgs. nr. 33/2013 "Decreto Trasparenza" e dell'art. 1, comma 32 della L. n. 190/2012 e ss. mm. ed ii..